

CAPRANICA Il gruppo Flavio Borgna avverte: «Non siamo noi» Si fingono dell'Aido e chiedono soldi: è una truffa «Provvederemo a denunciare il fatto a chi di dovere»

CAPRANICA – Da diversi giorni alcuni malviventi si stanno spacciando per membri dello staff dell'associazione Aido Flavio Borgna e contattano telefonicamente i cittadini, chiedendo contributi per "presunte iniziative". Questa inquietante truffa ha già fatto diverse vittime, inducendo le persone a donare soldi in buona fede, pensando di sostenere una nobile causa.

Alanciare l'allarme è la vera associazione Aido, impegnata da anni nella raccolta di donazioni volontarie di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico. A seguito delle numerose segnalazioni ricevute, l'associazione ha deciso di informare la cittadinanza attraverso i social media, cercando di fermare questa pericolosa truffa.

«Sappiamo che qualcuno ha ricevuto telefonate con richieste di contributo a favore del gruppo Aido di Capranica, non siamo noi. Il gruppo Aido di Capranica non telefona per chiedere contribu-



ti", ha dichiarato lo staff con profonda indignazione. «Questo, ci dispiace infinitamente, ci offende e indigna. Non si può usare il nostro nome per chiedere dei soldi, che in buona fede, qualcuno può donare».

Lo staff dell'associazione ha precisato che le loro iniziative di raccolta fondi sono sempre ben riconoscibili e avvengono tramite eventi

pubblici dove è possibile ottenere informazioni dettagliate e assistenza diretta. L'associazione si appella ai cittadini affinché prestino massima attenzione e non cadano nella trappola di questi malviventi.

«Nel caso in cui riceviate delle telefonate in nostro nome, mi raccomando segnatevi il numero e contattatemi privatamente su Messenger

oppure al numero 3407978150. Provvederemo a denunciare il fatto a chi di dovere», ha concluso l'associazione.

È dunque essenziale che la comunità rimanga vigile e collabori attivamente per smascherare questi truffatori e proteggere l'integrità dell'associazione Aido e delle sue iniziative benefiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARLENADICASTRO L'intervento commissionato dalla Provincia

Al via i lavori di riasfaltatura della Sp Arlenese

ARLENA DI CASTRO - Continua il progetto di riqualificazione delle strade della Tuscia. Nella mattinata di ieri sono infatti iniziati i lavori commissionati dalla Provincia di Viterbo di rifacimento dell'asfalto della strada provinciale 113 Arlenese.

L'intervento si sta concentrando su due tratti della strada che ricadono all'interno del territorio di due diversi comuni, Piansano e Arlena di Castro, per un totale di circa 1,5 chilometri complessivi di riasfaltatura.

I lavori, commissionati dalla provincia di Viterbo, sono finanziati

nell'ambito di un progetto che interessa le cosiddette aree interne relative all'annualità 2024.

«Un sincero ringraziamento va al settore strade della provincia che sta intervenendo in maniera organica sulle strade provinciali della Tuscia che necessitano di essere riqualificate – commenta il presidente Alessandro Romoli -. Non è facile, viste le poche risorse economiche a disposizione dell'Ente, ma tra fondi di bilancio e finanziamenti riusciamo ad essere al fianco dei cittadini e a servire quelli che sono i loro bisogni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAPRANICA Gli eventi oggi e domani

Al via lo "Skavinia festival", due giorni ricca di musica in ricordo di Lavinia Bozzo



CAPRANICA pronta ad accogliere il Skavinia Festival, un evento che celebra la vita e la passione di Lavinia Bozzo, giovane scomparsa prematuramente nel 2021 ma che vive nel ricordo indelebile di chi l'ha conosciuta. Organizzato dall'associazione "Lavinia para la Vida - Scialla", con il sostegno del Comune e nel contesto del programma "Capranica Folk Festival", questa festa musicale si propone di onorare la memoria di Lavinia attraverso la musica ska, uno dei suoi grandi interessi. Il centro storico si animerà oggi e domani con una serie di iniziative che vanno dalla musica folkloristica ai laboratori creativi e alle mostre d'arte. L'intera zona sarà abbellita con fiori di girasole, un omaggio alla passione di Lavinia per questo fiore. Romolo Bozzo, presidente dell'associazione e padre di Lavinia, ha sottolineato l'importanza di riportare la comunità a riscoprire le sue radici culturali e sociali, scegliendo luoghi simbolici come Porta Sant'Antonio, Corso Francesco Petrarca, piazza San Francesco e Ponte Hosio per ospitare l'evento. Lo Skavinia Festival vedrà quattro gruppi musicali esibirsi in piazza: saranno due giornate piene di musica e divertimento, con anche food truck e artisti di strada a completare l'offerta di intrattenimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura enogastronomica e prodotti tipici si incontrano per il week-end dedicato alla Festa dell'Aia

Alla riscoperta della tradizione contadina

Eventi, show cooking e laboratori nel borgo che rinasce grazie a Trevinano Ri-wind

ACQUAPENDENTE - Cultura enogastronomica, prodotti tipici e tradizione contadina si incontrano nel borgo di Trevinano per il week-end dedicato alla Festa dell'Aia. Un appuntamento alla riscoperta delle radici di questo territorio. Sabato 13 e domenica 14 il borgo del comune di Acquapendente sarà al centro di un fitto calendario di eventi dal pomeriggio a sera per tutti i gusti: spettacoli, rievocazioni, banchi d'assaggio, degustazioni guidate, show cooking, artigianato e laboratori per adulti e bambini. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto Trevinano Ri-Wind, finanziato per 20 milioni di euro con fondi PNRR dal Ministero della Cultura, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento attraverso la rigenerazione culturale, economica e sociale. La Festa dell'Aia, organizzata dall'ats che sta portando avanti la parte del progetto PNRR dedicata ai prodotti tipici con capofila la Cooperativa Fattorie Solidali, è un'occasione unica non solo per andare alla riscoperta della civiltà contadina ma anche per godere con l'olfatto e il gusto degli odori e dei sapori che questo territorio è grado di esprimere. La sua posizione strategica, a cavallo tra tre regioni, e la via Francigena ne hanno fatto nel corso dei secoli un luogo in cui usanze e tradizioni si sono incontrate e dove queste commistioni sono ancora gelosamente custodite. Il programma della Festa dell'Aia è concepito proprio nell'ottica di presentare il meglio di Trevinano e del suo territorio.

Si inizia sabato alle 17,30 con l'apertura dei banchi d'assaggio dei vini della Tuscia e dei prodotti tipici e tradizionali in concomitanza con l'evento "A spasso nel tempo: alla scoper-



ta della civiltà contadina". Un incontro a cui parteciperanno Adio Provvedi, scrittore e ristoratore, Antonio Quattranni, scrittore e Gianfranco Delli Campi, storico ristoratore del borgo di Trevinano, coordinati da Luigi Pagliaro, presidente di Slow Food Lazio. A seguire, alle 18,30 Teatrogastronomia, con "La via del Casentino, passando per Trevinano, alla Maremma" con Pietro Benedetti, il poeta a braccio Marco Betti e il fisarmonicista Marco Giovanni. Alle 19,30 "Belli da vedere, gradevoli da annusare, buoni da mangiare: fiori ed erbe in cucina", il laboratorio del gusto di Sandra Ianni, formatrice Slow Food e scrittrice. Dalle 18 alle 20 saranno aperti anche i laboratori esperienziali per bambini condotti da Debora Valentini di Slow Food Viterbo e Tuscia sul fagiolo e le erbe aromatiche, che verranno riproposti anche domenica. Alle 20,15 ci sarà la rievocazione storica del matrimonio contadino e a seguire musica e balli del Sud. In con-

temporanea, dalle 21,15, Davide Ranieri, delle Perle della Tuscia, terrà un laboratorio del gusto su "La magia dei legumi".

Domenica 14 pomeriggio si parte con due show cooking: il primo alle 17 con Roy Caceres, chef di Orma Roma, il secondo alle 17,45 con Francesco Nunziata, chef dei Castello di Fighine di San Casciano Bagni. Locali entrambi stella Michelin. Alle 18,30 si terrà Terramadre, una performance itinerante di Teatrodanza con Daniela Maccari, da quindici anni prima ballerina e coreografa della Lindsay Kemp Company, che precederà lo show cooking, alle 19, di Iside De Cesare, chef de La Parolina, stella Michelin. Previsto anche un laboratorio radiofonico condotto da Andrea Febo di Radio Food. Alle 21 si terrà "I colori del grano", il laboratorio del gusto a cura di Slow Food Viterbo e Tuscia condotto da Giulio Geronzi di Villa Sant'Ermanno. Si finisce in musica con il duo italo-brasiliano C'ho robodo. Per tutta la durata della manifestazione street food con La Rosticciana, a cura della Pro Loco Trevinano, Hosteria di Villalba di Allerona, La Parolina e S'Osteria38 di Acquapendente. L'ingresso è libero, laboratori e show cooking sono gratuiti previa prenotazione, 5 euro il costo banco d'assaggio (calice e tracolla omaggio). Info e prenotazioni al 346.3133420. A margine della Festa dell'Aia ma sempre all'insegna del gusto, lunedì 16 è prevista la cena finale del Campus Combiguru Challenge in cui si sfideranno ai fornelli 84 istituti alberghieri italiani e il cui ricavato andrà a favore della Casa delle Donne di Amatrice e frazioni. Per prenotazioni alla cena, telefonare allo 0763.717130.

© RIPRODUZIONE RISERVATA